



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

N. 56

OGGETTO: Ricognizione dei procedimenti amministrativi con aggiornamento del relativo termine di conclusione.

<p>L'anno duemila venti addì venticinque del mese di giugno alle ore 19.10 nella sala cinema della Comunità, convocato dal Presidente, si è riunito il Comitato esecutivo della Comunità:</p> <p>Sono presenti i signori:</p> <p><i>Malfer Mauro</i> <i>Pedergnana Carlo</i> <i>Angeli Patrizia</i> <i>Morandi Gianni</i> <i>Segalla Michele</i></p> <p><i>Presidente</i> <i>Vicepresidente</i></p> <p>Sono assenti i Signori:</p> <p>Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino</p> <p>Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato esecutivo della Comunità a deliberare in merito all'oggetto suindicato</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <p>_____</p> <p>Pubblicato all'Albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>30 giugno 2020</p> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>10 luglio 2020</p> <p>IL SEGRETARIO F.to dott. Copat Paulo Nino</p>
---	--

Oggetto: Ricognizione dei procedimenti amministrativi con aggiornamento del relativo termine di conclusione.

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario generale, Responsabile del Servizio Affari Generali – Organizzazione, come dalle richieste e dalle motivazioni in merito alle necessità che sono state precedentemente formulate da questo organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Premesso che la ricognizione dei procedimenti amministrativi costituisce presupposto per gli obblighi di pubblicità di cui al D.L. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm. sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione della legge 06.11.2012, n.190 (articolo 1, commi 35 e 36), quale ulteriore strumento per garantire la trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione.

Rilevato che a tal fine, avuto presenti le competenze e le funzioni dei vari settori amministrativi della Comunità, come anche dal Piano Esecutivo di Gestione vigente ed in relazione alle competenze assegnate relativamente alle tipologie procedurali proprie delle diverse figure professionali apicali, è stata effettuata ulteriore ricognizione dei procedimenti e degli adempimenti amministrativi in essere, la quale deve essere approvata con atto apposito del Comitato esecutivo.

Visto in proposito il primo elenco aggiornato dei procedimenti amministrativi di competenza delle principali strutture della Comunità per i quali si ritiene di definire il termine massimo di conclusione come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, L.P. n. 23/1992 e ss.mm. (in relativa mancanza il termine ordinario si intende in 30 giorni).

Ritenuto inoltre di demandare alla Segreteria dell'Ente la relativa ulteriore verifica ed implementazione, al fine della pubblicazione completa in Amministrazione Trasparente dell'elenco dei procedimenti amministrativi e delle strutture con l'indicazione, per ciascuno, degli elementi caratterizzanti (tipologia, descrizione, normativa di riferimento, Responsabile del procedimento, ecc.) demandando alle singole strutture di segnalare pro futuro, eventuali nuovi procedimenti amministrativi nonché eventuali modifiche da apportare all'elenco per consentire un costante aggiornamento delle informazioni a favore del cittadino.

Rilevato che, sempre in tema di termini procedurali, corre l'obbligo di richiamare l'articolo 2, comma 9 bis, della L. n. 241/1990, a tenore del quale "L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia".

Dato atto infine, ai sensi dell'art.1, comma 28 della legge 06.11.2012, n. 190, che non risultano inadempimenti da parte degli uffici concernenti il rispetto dei tempi procedurali previsti a favore dei Cittadini richiedenti e la sostanziale puntualità dell'operato/rispetto delle scadenze.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento è stato espresso, dal Responsabile individuato dal Comitato Esecutivo, il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, così come risultante in allegato al presente provvedimento (rif. art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e art. 4 del Regolamento di contabilità).

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, in quanto non comporta maggiori o diversi impegni di spesa a carico del bilancio, né accertamenti di entrata od aspetti contabili connessi.

Visti:

- la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 del 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 01 del 13.02.2020;
- il Bilancio di previsione 2020 – 2022 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 02 del 13.02.2020;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 15 del 27.02.2020;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino».

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare, l'elenco aggiornato dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture amministrative della Comunità Alto Garda e Ledro di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione dei relativi termini di conclusione, anche con riferimento a quanto previsto all'art. 2, comma 4, della L. n. 241/1990 e L.P. n. 23/1993 e ss.m.;
2. di dare atto che per i procedimenti non elencati, ove non già previsto diversamente dalle disposizioni normative vigenti, il termine si intende stabilito in 30 giorni (art. 3, comma 4, L.P. n. 23/1992 e ss.mm.);
3. di dare atto che l'elenco ricognitivo dei procedimenti, di cui all'allegato “A”, sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Comunità” (art. 35 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33);
4. di demandare al Segretario della Comunità le ulteriori verifiche e proposta di integrazione che si rendessero necessarie, anche alla luce di procedimenti che risulteranno di nuova individuazione;
5. con separata votazione unanime favorevole, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss.mm. che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni. -

CPN/cf

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

MEMBRI DESIGNATI ALLA FIRMA:

F.to Angeli Patrizia

F.to Pedergnana Carlo

IL PRESIDENTE
F.to Malfer Mauro

IL SEGRETARIO
F.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
